

BORGO VALBELLUNA

Acc, i cinesi chiedono ancora gli straordinari

BORGO VALBELLUNA. La direzione di Acc Wanbao è intenzionata a chiedere ai lavoratori la disponibilità a fare straordinari per rispondere in modo adeguato alle richieste dei clienti e consegnare nei tempi stabiliti la merce. «Il lavoro c'è, il compressore prodotto nello stabilimento zumellese sta andando bene, serve soltanto trovare qualcuno che creda nel business che può offrire questa fabbrica», dice Mauro Zuglian, della Fim Cisl di Belluno-Trevi-

so, che sta seguendo, insieme ai colleghi della Fiom Cgil e Uilm Uil le vicende del complesso metalmeccanico di Mel.

La situazione, intanto, all'Acc è in stallo. Dopo l'incontro al ministero dello Sviluppo economico, si attende con ansia di capire se Wanbao accetterà di rimanere altri 18 mesi a Mel, come richiesto dal ministero, per permettere l'arrivo di un nuovo acquirente. Atteso anche il via libera all'incarico

del commissario Maurizio Castro.

Nel frattempo, il tempo corre e a dicembre ci sarà un vertice ministeriale per capire come procede la situazione. Mentre in fabbrica il clima è molto pesante proprio per le incertezze che incombono sul futuro, i sindacati vogliono tenere alta l'attenzione. «Non possiamo mettere in campo scioperi, perché abbiamo deciso di dare un segnale di continuità a chi verrà dopo Wanbao, ma possiamo tenere alta l'attenzione organizzando un evento pubblico in cui si racconterà dall'inizio la storia di questa fabbrica», concludono Zuglian e Stefano Bona della Fiom. Il quale aggiunge: «Abbiamo bisogno di risposte al più presto». —

P.D.A.